

**SEDE LEGALE**

Via Po, 14 - 00198 - Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

@ crea@pec.crea.gov.it

PROT. N. 38472 DEL 10/12/2019

Ai Direttori dei Centri di Ricerca  
LORO SEDI

Ai Dirigenti del CREA  
SEDE

Ai Referenti amministrativi  
LORO SEDI

Ai Referenti dell'attività  
negoziale  
LORO SEDI

e p.c. Al Direttore Generale  
SEDE

**OGGETTO:** Indicazioni operative in materia di utilizzo obbligatorio della piattaforma telematica e dei mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di acquisto del CREA.

In data 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo - per tutte le stazioni appaltanti - di utilizzare, esclusivamente, procedure elettroniche e mezzi di comunicazione elettronici nell'ambito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

L'obbligo suddetto trova fondamento nell'art. 22 (*Regole applicabili alle comunicazioni*) della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici ed è recepito, in ambito nazionale, dall'art. 40, co. 2 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il *Codice dei contratti pubblici* (d'ora in avanti Codice).

Ai fini di una corretta disamina della disciplina riguardante le comunicazioni e gli scambi di informazioni nelle procedure di gara, si rende necessario un collegamento tra il predetto art. 40, comma 2 e l'art. 52 del Codice, che - oltre a ribadire l'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche - descrive, nello specifico, le caratteristiche di tali comunicazioni.

In particolare, il comma 5 del citato art. 52 stabilisce testualmente che *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione **soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione**”*.

Da tale disposizione è possibile desumere che le comunicazioni per la fase di presentazione delle offerte, non devono avvenire **mediante Posta Elettronica Certificata**.

Infatti se è vero che la PEC (come strumento telematico di comunicazione e strumento di scambio di informazioni), garantisce l'integrità dei dati, di certo non può garantire la riservatezza del contenuto sino al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'utilizzo di Piattaforme telematiche di negoziazione è inoltre disciplinato dall'art. 58 del Codice che, al comma 1, stabilisce che “(...) *le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici ...*”.

La *ratio* sottesa alle richiamate norme è quella di garantire il rispetto della parità di condizioni, dell'integrità dei dati, della riservatezza delle offerte, nonché la semplificazione, la maggiore efficacia e trasparenza delle procedure, nonché, la più ampia partecipazione degli Operatori Economici.

Considerato che, ormai, tutte le comunicazioni nell'ambito di una procedura di affidamento devono avvenire con l'utilizzo di modalità elettroniche, ne discende l'obbligo di adattare la procedura di gara, nel suo complesso, alle novità normative sopra esposte.

Ciò premesso, questa Amministrazione, in qualità di Stazione Appaltante, per conformarsi agli obblighi predetti, si è dotata di una apposita piattaforma di *e-procurement* denominata *TUTTO GARE* (<https://crea.tuttogare.it>), conforme alla normativa italiana vigente in materia di accessibilità dei siti web, ai sensi della Direttiva UE 2016/2102.

L'utilizzo di una piattaforma telematica per l'*e-procurement* persegue, infatti, l'obiettivo di ottimizzare i tempi e i costi delle procedure, consentendo la totale eliminazione del documento cartaceo.

Giova ricordare che l'articolo 1, comma 450, L. n. 296/06, come modificato dalla legge di bilancio 2019 (art. 1 comma 130 L.145/2018), stabilisce che “(...) *le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (..) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici...*”.

Pertanto, l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente mediante piattaforma telematica, nello specifico, tramite ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) offerto da Consip (...*ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento...*), trova ad oggi applicazione **per importi tra i 5.000 euro e la soglia comunitaria**, fatta eccezione per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, per i quali è fatto obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip, in tutti i casi e per qualsiasi importo.

In funzione del suddetto obbligo, questa Amministrazione fa già ampio ricorso al sistema di *e-procurement* offerto da Consip, per quanto riguarda gli affidamenti sotto la soglia comunitaria.

In linea generale, la sistemazione delle norme all'interno del *Codice* - ed in particolare dell'art. 52 (che figura nella *Sez. I, disposizioni comuni*) - prefigura la volontà del legislatore di prevedere un utilizzo diffuso dei mezzi di comunicazione elettronici, anche riguardo al valore (sopra o sotto soglia) delle procedure.

In ordine agli acquisti di importo **inferiore a 5.000 euro**, occorre rappresentare che l'ANAC - con Comunicato del Presidente del 30 ottobre 2018 - ha messo in luce la possibilità di procedere senza l'utilizzo di comunicazioni telematiche, in forza dell'art. 1, comma 450 della legge finanziaria 2007 (successivamente modificato dal citato art. 1, comma 130, L. n. 145 del

2018, che ha portato il limite da 1.000 euro a 5.000 euro), non abrogato a seguito dell'emanazione del Codice.

Sembra che sussista, quindi, la facoltà di derogare all'obbligo di utilizzo di piattaforme telematiche per importi inferiori a 5.000 euro, fermo restando l'uso dei mezzi di comunicazione digitali (PEC, e-mail, firme digitali ecc.) a prescindere dall'importo e dalla tipologia di affidamento.

Riepilogando, per le motivazioni sopra esposte, a far data dal 18 ottobre 2018 (artt. 40 comma 2, 52 e 58 del D.lgs. n. 50/2016):

- **è obbligatorio** utilizzare idonei strumenti informatici e mezzi di comunicazione elettronici, nell'ambito delle procedure di cui al Dlgs. n. 50/2016 (posta elettronica certificata, e-mail, documentazione di gara su supporto digitale, apposizione di firma digitale ecc.), per tutti gli importi e per qualsivoglia tipologia di affidamento;
- **è obbligatorio** utilizzare le piattaforme telematiche di negoziazione (per questo Ente, attualmente *TUTTOGARE*), per affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria (fatto salvo il caso in cui si eserciti la facoltà di ricorso alle convenzioni Consip, agli Accordi Quadro Consip o allo SDAPA – Sistema dinamico di acquisizione Pubblica Amministrazione);
- **è obbligatorio** utilizzare la piattaforma telematica MePA, per le categorie merceologiche ivi presenti, per tutti gli affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 Euro, fino alla soglia di rilievo comunitario;
- **è obbligatorio** utilizzare le piattaforme telematiche di negoziazione (dunque, attualmente *TUTTOGARE*), per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, fino alla soglia di rilievo comunitario, nelle ipotesi in cui il bene o il servizio non sia disponibile sul MePA;
- **è obbligatorio** per i beni e servizi informatici e di connettività ricorrere a strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip (MePA, Accordi Quadro, Convenzioni ecc.), sempre e per qualsiasi importo;
- **è consigliato** utilizzare la piattaforma telematica (MePA o *TUTTOGARE*) per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 5.000 euro, fatto salvo l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali;
- **è possibile** utilizzare il MePA per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili, per importi inferiore alla soglia comunitaria; in alternativa è **obbligatorio** utilizzare la piattaforma *TUTTOGARE*;
- **è possibile** utilizzare *TUTTOGARE* per la gestione delle manifestazioni di interesse;
- in tutti gli altri casi è **obbligatorio** utilizzare la piattaforma *TUTTOGARE*.

Ove venga utilizzata la piattaforma TUTTOGARE - soprattutto quando è prevista la ricezione di offerte - nei documenti di gara dovranno essere specificate una serie di indicazioni, da adeguare, a seconda dei casi, alla singola procedura.

Si riporta, di seguito, un esempio di indicazioni, da inserire nella documentazione di gara:

*“Per la gestione della gara il CREA si avvale di una Piattaforma telematica di e-procurement, denominata - TuttoGare. Tutta la documentazione di gara, pertanto, è disponibile soltanto su tale Piattaforma accessibile dal sito internet: <https://crea.tuttogare.it/>. Non saranno prese in considerazione offerte pervenute con modalità diverse.*

*Per accedere al sistema e partecipare alla gara è necessaria la registrazione dei concorrenti.*

*Le imprese che intendono partecipare alla gara sono tenute a registrarsi al seguente indirizzo: <https://crea.tuttogare.it/> accedendo dall'apposita area "Registrazione operatori economici" e compilando i campi richiesti in fase di iscrizione.*

*Al termine della procedura, dopo aver salvato con successo, il sistema avvertirà che per continuare è necessario confermare l'iscrizione; sarà, quindi, inviato un messaggio con la procedura di conferma alla casella PEC indicata in fase di registrazione.*

*Nel messaggio ricevuto sarà presente un link; cliccandolo o incollandolo nella barra del proprio browser e premendo "invio", si avrà un messaggio di: «CONFERMA AVVENUTA CON SUCCESSO».*

*Si informa che, una volta ricevuto, il link sarà valido per le successive 48 ore passato tale termine è necessario contattare l'help desk al numero telefonico +39 0831635005.*

*All'atto dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di «CONFERMA PARTECIPAZIONE ALLA GARA» all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.*

*Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile revocare la propria partecipazione o modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata al sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.*

*Si precisa che il sistema considera valida solo l'ultima offerta inviata.*

*Per proporre la propria candidatura, le imprese, una volta registrate, dovranno accedere alla sezione relativa alla gara in oggetto, cliccare il pulsante «PARTECIPA» e seguire le indicazioni presenti sul sito.*

*Dopo aver inviato correttamente l'offerta alla stazione appaltante, sul sistema si visualizzerà un messaggio di conferma di partecipazione. Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo in modo da consentire alla Stazione appaltante e/o al Gestore della Piattaforma, di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria al superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli operatori economici.*

*L'offerta si considera correttamente presa in carico dal sistema solo con la ricezione della PEC di conferma di avvenuta partecipazione.*

*Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare l'offerta già presentata. Lo strumento telematico delle gare on line garantisce la parità di condizioni dei partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione delle procedure, e delle disposizioni, anche tecniche di recepimento della normativa comunitaria sulle firme elettroniche e sulla PEC.*

*L'accesso tramite l'Account da parte degli Utenti registrati alla procedura informatica stessa comporta l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle - Norme tecniche di utilizzo. N.B. Per una corretta individuazione del ruolo, dei compiti e delle responsabilità intercorrenti tra l'Ente, il Gestore del Sistema e di Soggetti abilitati e per tutto quanto non riportato nel presente disciplinare si rimanda alle — Norme tecniche di utilizzo disponibili nella Home page della piattaforma telematica —TuttoGare.”*

Dott.ssa Emilia Troccoli  
Dirigente Ufficio Gare e Contratti

V. Allegato

### Allegato

I manuali di funzionamento di seguito elencati - che sono resi disponibili tramite link di condivisione nell'area SharePoint dell'Ufficio DA4 Gare e Contratti - costituiscono una guida pratica volta a orientare l'Operatore Economico e i soggetti accreditati per la Stazione Appaltante, in ordine alle modalità di gestione della piattaforma telematica di negoziazione **TUTTOGARE**.

- Manuale generico
- Manuale "Procedura Telematica con AFFIDAMENTO DIRETTO"
- Manuale "Gara Telematica con PROCEDURA NEGOZIATA"
- Manuale "Gara Telematica con PROCEDURA APERTA"
- Manuale "Gara Telematica con PROCEDURA RISTRETTA"
- Guida per seduta pubblica telematica
- Guida pratica per Operatore economico

Si fa presente che il fornitore della piattaforma telematica TUTTOGARE (società STUDIO AMICA SOC. COOP, con sede legale in Via Giordano, 56 - 72025 Brindisi, P. IVA 0185057074) mette a disposizione un servizio di Help Desk, attivo dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 09:00 alle ore 18:00, raggiungibile ai seguenti recapiti:

- **Telefono:** 02 40031280 (per Operatori Economici)  
06 40060110 (per utenti CREA)
- **E-mail:** assistenza@tuttogare.it (per Operatori Economici/utenti CREA)  
assistenza@studioamica.it (per utenti CREA)